



# **PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO PER L'ANNO 2016**

*Estratto del Programma di attività*

**Allegato al bilancio di previsione, approvato con deliberazione dell'Assemblea di Unioncamere n. 13 del 28 ottobre 2015.**

Unioncamere ha costruito un quadro di raccordo tra le linee strategiche e le attività corrispondenti con i programmi e le missioni stabiliti dal Ministero dello sviluppo economico a seguito del DM 27 marzo 2013.

## Competitività e sviluppo delle imprese

### ECONOMIA DIGITALE

#### Eccellenze in digitale

Il progetto, svolto in partnership con Google e le CCIAA, prevede il finanziamento di borse di studio per giovani laureati e diplomati che, dopo una specifica attività formativa, opereranno presso le CCIAA per accompagnare le aziende locali del made in Italy alla scoperta delle opportunità offerte dall'economia digitale, secondo le seguenti fasi: 1. Selezione, formazione e affiancamento di borsisti specializzati sui temi dell'economia digitale; 2. Assistenza gestionale e tecnico-specialistica, monitoraggio delle attività; 3. Comunicazione del progetto e disseminazione dei risultati; 4. Assistenza specialistica alle imprese del made in Italy e delle filiere caratterizzanti l'immagine dell'Italia nel mondo (nella previsione 2016 si ipotizza il finanziamento di 50 borse della durata di 9 mesi)

*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio* euro 1.460.721,31

Indicatori	Tipo	Valori Target		
		2016	2017	2018
Supporto alla diffusione della cultura dell'innovazione digitale attraverso la realizzazione di punti di informazione e formazione sul territorio	Indicatore di output	Almeno 1 punto per ogni regione		
Supporto alla diffusione della cultura dell'innovazione digitale attraverso la formazione di giovani digitalizzatori	Indicatore di output	Almeno 130 giovani digitalizzatori		

#### Registro nazionale alternanza scuola-lavoro

Con la legge 107/2015 è stato istituito presso le CCIAA il registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro. Il registro si compone di due parti: un'area aperta e consultabile gratuitamente in cui sono visibili le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili a svolgere i percorsi di alternanza. Per ciascuna impresa o ente il registro riporta il numero massimo degli studenti ammissibili nonché i periodi dell'anno in cui è possibile svolgere l'attività di alternanza; una sezione speciale del Registro delle Imprese a cui devono essere iscritte le imprese per l'alternanza scuola-lavoro. La predisposizione di una infrastruttura telematica nazionale che colleghi in modo trasparente e con sistematicità le scuole con le imprese che si prestano ad offrire agli studenti un percorso di alternanza nelle proprie aziende è una delle condizioni per poter realizzare un organico collegamento fra istituzioni scolastico-formative e mondo del lavoro e una maggiore occupabilità degli studenti, riducendo il mismatch tra domanda e offerta di lavoro. Ma così come è stato per le altre sezioni speciali, occorre promuovere il registro in maniera coordinata con l'insieme delle attività che le CCIAA realizzano per facilitare l'alternanza e favorire l'orientamento dei giovani, attraverso la predisposizione di servizi e strumenti qualificati, creando reti consolidate e diffuse tra scuola e mondo del lavoro. Tali attività vedranno una partnership stretta non solo con il sistema camerale, ma anche con le istituzioni di riferimento

(Mise, Miur e il MLPS) oltre che le associazioni, corpi intermedi in grado di facilitare la tessitura di una rete a maglie più strette tra scuola - impresa - mondo del lavoro.

**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio** **euro 154.176,72**

Indicatori	Tipo	Valori Target		
		2016	2017	2018
Predisposizione della infrastruttura telematica nazionale	Indicatore di output	Entro il 30 aprile		
Accordi e collaborazioni, nazionali e internazionali, per la realizzazione dell'integrazione scuola – impresa – mondo del lavoro	Indicatore di output	Almeno 3		

## SEMPLIFICAZIONE

### Agenda per la semplificazione e sviluppo del fascicolo elettronico di impresa

L'Agenda per la semplificazione approvata dal governo nel 2015 ha avviato molte iniziative di diretto interesse del sistema camerale. Nella sezione imprese dell'Agenda molto spazio è dedicato alle iniziative per assicurare l'efficacia e la semplicità del funzionamento omogeneo del SUAP. L'obiettivo è quello di incrementare i comuni che collaborano con il SUAP digitale con l'infrastruttura di servizio "impresa in un giorno" e al tempo stesso incrementare i flussi digitali in transito sulla piattaforma: un complesso stimolo di collaborazioni e alleanza con le regioni e le città. Inoltre un ruolo fondamentale lo riveste lo sviluppo del progetto sul fascicolo elettronico, avviato nel 2015, sarà implementato con la fase di "larga distribuzione" presso l'intero territorio nazionale, questo comporterà la progettazione delle fasi di rilascio operativo legate sia ai profili di formazione ed aggiornamento del personale camerale che di informazione e promozione a favore della PA (che sarà la prima beneficiaria del fascicolo stesso). Il consolidamento delle funzionalità dedicate alla PA, sarà accompagnato da una nuovo filone progettuale volto a sviluppare l'offerta di servizi verso il segmento business to business, le notizie e i documenti propri del fascicolo dovranno essere organizzati affinché la consultazione ne risulti utile anche alle stesse imprese per la migliore reciproca conoscenza. Monitoraggio delle iniziative attuative presso: il Ministero per la semplificazione e la PA; il Ministero per lo sviluppo economico; la Conferenza delle regioni e delle province autonome; la Conferenza stato-regioni; la Conferenza unificata (stato-regioni-autonomie locali); l'Agenzia per l'Italia digitale (AgID). Valutazione preliminare di eventuali profili di interesse o coinvolgimento di Unioncamere o del sistema camerale. Eventuale elaborazione di appunti, ricerca documentale, approfondimenti verticali da utilizzare nelle diverse sedi istituzionali e non. Sulle iniziative selezionate, per un'azione promozionale: redazione in bozza di dossier finalizzati a valorizzare l'approccio e l'esperienza del sistema camerale.

**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio** **euro 1.811.422,54**

Indicatori	Tipo	Valori Target		
		2016	2017	2018
Incremento degli adempimenti effettuati attraverso i SUAP camerali	Indicatore di output	Almeno 10% rispetto al 2015		
Implementazione del fascicolo elettronico d'impresa e diffusione a livello nazionale	Indicatore di output	Formazione di almeno 100 funzionari camerali Coinvolgimento di almeno 50 PA interessate		

## ATTUAZIONE DELLA RIFORMA

### Supporto e accompagnamento ai processi di sviluppo organizzativo (razionalizzazione funzioni di back-office, accorpamenti, ecc.)

Sarà fornita assistenza tecnica al sistema per accompagnare gli interventi di carattere organizzativo finalizzati al perseguimento di risparmi sul versante dei costi di gestione delle CCIAA, resi necessari per conseguire la sostenibilità economico-finanziaria degli enti camerali a seguito del taglio del diritto annuale. Potrà essere data continuità al lavoro già avviato (razionalizzazione di aziende speciali e società partecipate, avvio di modelli di gestione associata, riduzione delle esternalizzazioni, interventi sul personale, accorpamenti), valorizzando a tal fine anche i c.d. costi standard dei processi, per garantire, da un lato, il riequilibrio di bilancio e, dall'altro, la capacità delle CCIAA di preservare un proprio ruolo come soggetti propulsori dello sviluppo locale e in grado di investire risorse per la promozione del territorio. In particolare, il lavoro di affiancamento nei confronti delle CCIAA interessate da processi di "fusione" - già sperimentato in 6/8 aggregazioni territoriali durante il 2015 - potrà avere ulteriore sviluppo nel corso del 2016. Il supporto offerto da Unioncamere è indirizzato a fornire strumenti informativi e decisionali ai vertici camerali per la messa a punto del modello organizzativo e del dimensionamento ottimale del personale delle costituende CCIAA accorpate. Ai territori interessati sarà fornita assistenza tecnica per la configurazione del modello organizzativo e di gestione del personale scaturente dall'accorpamento. Si provvederà: all'analisi organizzativa degli enti camerali preesistenti mediante un dossier e sessioni di lavoro, al fine di far emergere punti di forza, buone pratiche organizzative, eventuali criticità e possibilità di sinergie; alla definizione della macro-struttura organizzativa del nuovo sistema-Camera (modello territoriale, ipotesi di razionalizzazione delle Aziende speciali e razionalizzazione delle partecipate, ricadute su rapporti con UR, ecc.); alla definizione della struttura organizzativa e del relativo dimensionamento del personale (organigramma, dotazione organica) tenendo conto degli indicatori e degli standard di sistema; alla definizione dell'assetto organizzativo, con la micro-progettazione degli uffici e la relativa allocazione delle risorse umane; all'aggiornamento e adeguamento del sistema di pesatura per le aree dirigenziali e le posizioni organizzative.

#### Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio euro 2.433.124,70

Indicatori	Tipo	Valori Target		
		2016	2017	2018
N. di CCIAA assistite fino alla definizione del modello organizzativo/N. di CCIAA in fase di accorpamento	Indicatore di output	Almeno il 50%		
Individuazione standard di qualità sui principali processi interessati e prima sperimentazione in CCIAA-pilota, in vista della proposta al Mise	Indicatore di output	Individuazione standard entro giugno  Sperimentazione entro novembre e prima release proposta entro dicembre		

## Regolazione dei mercati

### GIUSTIZIA ALTERNATIVA

#### Giustizia alternativa

Iniziative di comunicazione per la promozione dei servizi di composizione delle crisi da sovraindebitamento e organizzazione di un evento; supporto tecnico-scientifico alle CCIAA per lo svolgimento dell'attività e per l'aggiornamento dei gestori; formazione del personale delle CCIAA; monitoraggio e analisi dei casi trattati. Attuazione, in collegamento con il Ministero dello sviluppo economico, del decreto legislativo n. 130 del 2015 sulla risoluzione alternativa delle controversie di consumo di attuazione della Direttiva 2013/11/UE, supporto alle CCIAA per il potenziamento dei servizi di mediazione on line e per il monitoraggio delle mediazione (circolare Ministero Giustizia del 22 ottobre del 2014), diffusione dell'arbitrato e sviluppo di un modello di arbitrato semplificato; organizzazione della XIII edizione della Settimana della conciliazione. Contributo alla redazione del rapporto Isdaci sulla giustizia alternativa e partecipazione all'evento di presentazione del rapporto. Attività di "promozione della legalità nella contrattazione" (contrasto alle clausole inique e inserimento clausole ADR) e "semplificazione dei modelli contrattuali" presenti nella banca dati contratti-tipo. Potenziamento della rete intranet (infrastrutture immateriali) e implementazione della banca dati contratti-tipo. Predisposizione di contratto-tipo per nuovi comparti di interesse del mercato italiano. Assistenza Tavolo e Commissione nazionale contratti tipo e clausole inique.

*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio* *euro 440.870,05*

Indicatori	Tipo	Valori Target		
		2016	2017	2018
Attivazione dei servizi di composizione delle crisi da sovraindebitamento	Indicatore di output	Almeno presso 25 CCIAA		
Potenziamento dei servizi di conciliazione in materia di consumo	Indicatore di output	Aumento del 15% rispetto al dato 2015		

## Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

### Comunicare la riforma del sistema camerale

L'attività di comunicazione di Unioncamere dovrà accompagnare la delicata fase della riforma del sistema camerale con l'obiettivo di mostrare la capacità di rigenerazione delle CCIAA attraverso gli accorpamenti e la rifocalizzazione delle attività alla luce dei crescenti tagli al diritto camerale. Un obiettivo strategico sarà mostrare che si sta realizzando una profonda e seria riforma con un occhio attento al futuro del sistema imprenditoriale. Le azioni che saranno portate avanti, soprattutto attraverso l'uso intensivo dei social media, saranno dirette, alla massimizzazione della visibilità delle attività dell'ente e guarderanno con un'attenzione particolare alle misure per favorire la digitalizzazione della P.A. Proprio su quest'ultimo fronte, infatti, si dovrà agire in modo ancora più incisivo per presentare l'anima innovativa del Sistema camerale come punta avanzata della Pubblica amministrazione 2.0. Verso questa direttrice saranno convogliati gli sforzi comunicazionali dell'Ufficio stampa in senso stretto, nonché lo sviluppo dei contenuti redazionali degli strumenti editoriali che da anni danno voce all'Istituzione: la newsletter mensile La Bacheca di Unioncamere e, più recentemente, il Tgweb del Sistema camerale. Al fine di garantire una migliore sinergia delle azioni intraprese a livello sistemico, proseguirà inoltre l'attività di coordinamento sui temi strategici della comunicazione con gli Uffici stampa delle CCIAA dando seguito agli incontri periodici che già da qualche anno Unioncamere ha istituito per facilitarne il raccordo. Per rafforzare i rapporti con i media di riferimento verrà valutata di volta in volta l'opportunità di sviluppare nuove partnership con testate giornalistiche di primaria rilevanza, accordi con testate autorevoli oltre a quelli già stretti in questi anni con Ansa, Area e, più recentemente, con Scuola 24. Il 2016 dovrà vedere alcune campagne di comunicazione, pur nella ristrettezza delle risorse, mirate a diffondere verso l'opinione pubblica la percezione delle grandi potenzialità del sistema camerale nel suo complesso.

*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio* euro 2.189.358,09

Indicatori	Tipo	Valori Target		
		2016	2017	2018
Intensificazione delle iniziative digitali di comunicazione dell'Ente	Indicatore di output	Aumento di almeno il 15% rispetto al 2015		
Realizzazione di campagne di comunicazione mirate alla percezione dei servizi resi dalle CCIAA	Indicatore di output	Almeno 3 campagne entro il 31 dicembre		